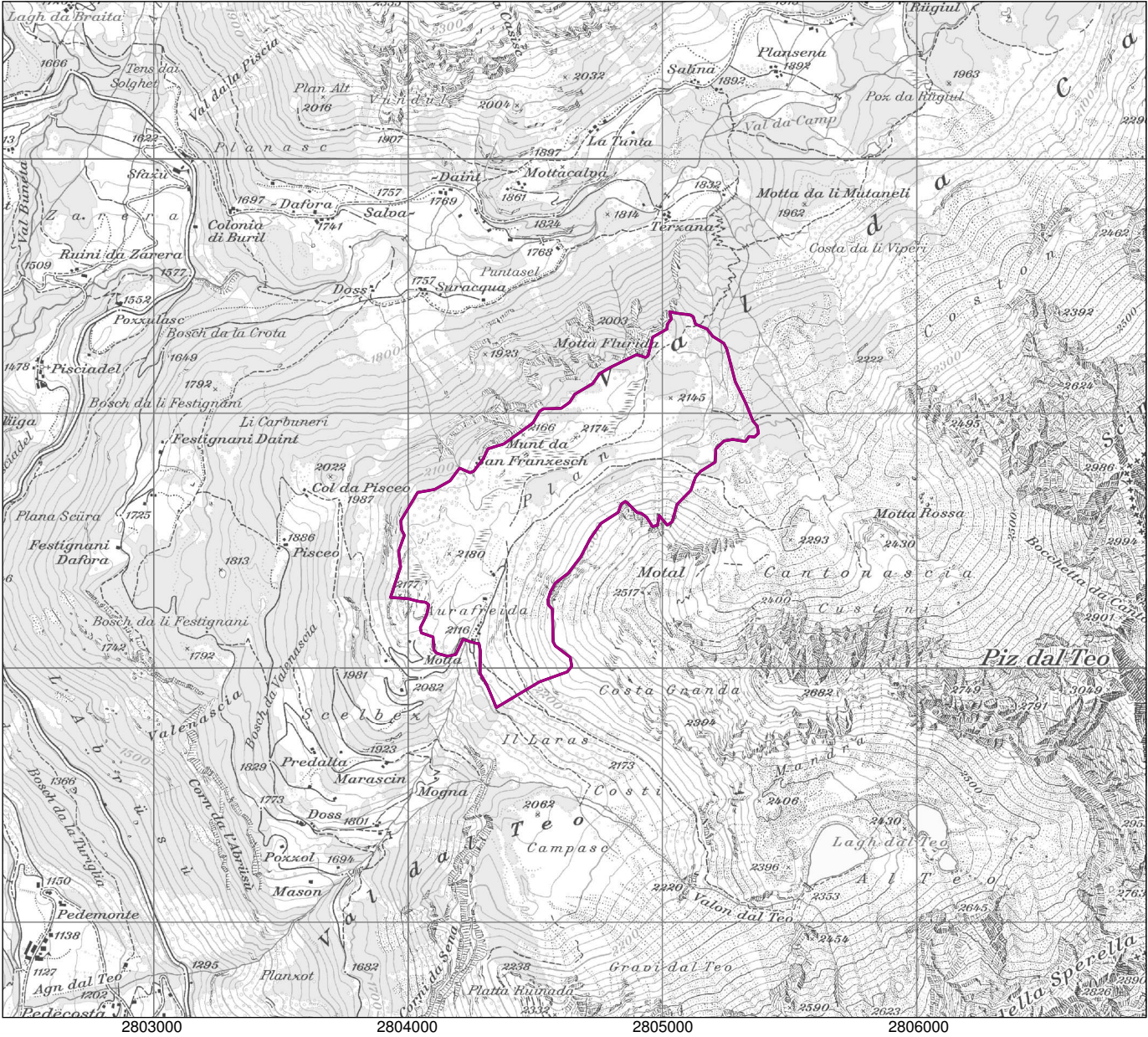


Bundesinventar der Moorlandschaften von besonderer Schönheit und von nationaler Bedeutung
Inventaire fédéral des sites marécageux d'une beauté particulière et d'importance nationale
Inventario federale delle zone palustri di particolare bellezza e d'importanza nazionale
Inventari federal da las cuntradas da palì da bellezza speziala e d'impurtanza naziunala

Kanton(e)	GR	Objekt	369
Canton(s)		Objet	
Cantone(i)		Oggetto	
Chantun(s)		Object	
Gemeinde(n)	Poschiavo		
Commune(s)			
Comune(i)			
Vischnanca(s)			
Lokalität	Plan da San Franzesch		
Localité			
Località			
Localidad			
Koordinaten	2'804'650 / 1'139'620		
Coordonnées			
Coordinate			
Coordinatas			
Höhe ü. M.	2170 m		
Altitude			
Altitudine			
Autezza sur mar			
Fläche	92.95 ha		
Surface			
Superficie			
Surfatscha			

Bundesinventar der Moorlandschaften von besonderer Schönheit und von nationaler Bedeutung
Inventaire fédéral des sites marécageux d'une beauté particulière et d'importance nationale
Inventario federale delle zone palustri di particolare bellezza e d'importanza nazionale
Inventari federal da las cuntradas da pali da bellezza speziala e d'impurtanza nazionala

Lokalität		Objekt	
Localité		Objet	
Località		Oggetto	
Localidad		Object	
	Plan da San Franzesch		369



1:25'000

- Objekt / Objet / Oggetto / Object
- Weitere Objekte / Autres objets / Altri Oggetti / Auters objects

Ausschnitt aus der LK 1:25'000
Fragment de la CN 1:25'000
Frammento della CN 1:25'000
Part da la CTN 1:25'000

ZP 369 Plan da San Franzesch

La zona palustre Plan da San Franzesch si trova allo sbocco della Val da Camp nella Val di Poschiavo, su un piccolo terrazzo ben accentuato. I ghiacciai dell'era glaciale hanno levigato nella roccia questa spalla di trogolo, creandovi su un piccolo spazio un bel gioco di rocce montonate, depressioni palustri e terrazzi. Nelle paludi crescono soprattutto piccole carici acidofile, ma anche piccole carici calcaree e carici alte, queste ultime rare a questa altitudine. I tipi di paludi sono molto diversi: accanto a paludi di pendio e di sella, con accenni alla formazione di torbiera, si trovano anche paludi fontinali e paludi d'interramento; queste paludi si trovano tutte vicine su un piccolo spazio ed il passaggio dall'una all'altra è diretto.

Le paludi più belle si trovano nella regione di Munt da San Franzesch, dove estese paludi ricoprono il terrazzo; prati fluttuanti con popolazioni di *Carex rostrata* e corsi d'acqua serpeggianti completano la ricca e svariata vegetazione. Larici, cespugli nani, e scarsi prati alpini ricoprono le rocce montonate circostanti alle paludi. Al limite nord-orientale e sud-occidentale del paesaggio, si trovano, nascosti tra le rocce montonate, le paludi ed un laghetto con bei prati fluttuanti: un mosaico su piccolo spazio. Le paludi presentano uno strato di torba sorprendentemente imponente. In piccole conche isolate crescono muschi di torbiera e formano inizi di rigenerazione della torbiera. Degne di nota sono anche le paludi fontinali ai piedi di un ammasso di blocchi instabile al limite orientale della zona palustre; dall'ammasso detritico fuoriesce acqua che defluisce verso nord, formando piccoli ruscelli.

Le forme create dai ghiacciai sono molto ben sviluppate; specialmente le rocce montonate caratterizzano, insieme con le paludi, il quadro paesaggistico. A sud di Motta Flurida una morena laterale chiude il terrazzo.

La tipica vegetazione alpina cambia su un piccolo spazio e conferisce al rilievo un aspetto irrequieto; tra paludi e rocce si trovano brughiere di cespugli di mirtillo e rose alpine, prati secchi e larici singoli, in gruppi o come bosco rado. Specialmente questi larici sparsi conferiscono alla zona palustre un'immagine caratteristica. Sul pendio del Motal crescono piccoli gruppi di ontani verdi tra superfici detritiche prive di vegetazione e man mano che si sale larici piccoli e deformi.

Presso Aurafreida si allineano lungo il sentiero le costruzioni di un insediamento di maggenghi; la struttura originale di queste case di pietra è rimasta intatta. La zona palustre viene sfruttata per l'alpicoltura; lo sfruttamento per lo sfalcio delle regioni più basse al di sotto del muro di pascolo, così come veniva praticato in precedenza, è stato in parte abbandonato a vantaggio del pascolo.

L'imponente sfondo con le catene di montagne del gruppo del Bernina completa la bellezza di questa zona palustre.